

Data: 03.06.2022 Pag.: 24
Size: 268 cm2 AVE: € 19296.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Retrocesso con Cremona è pronto al riscatto

di Fabrizio Fabbri

Scafati sogna la Serie A. Non è un segreto che Nello Longobardi, il vulcanico patron del club campano, voglia far salire i suoi sull'ascensore per il paradiso. Per arrivare a destinazione, però, ci sarà da fare i conti con un club blasonato come Cantù. Ecco allora spiegata la famosa ciliegia sulla torta che proprio Longobardi ha regalato al coach Alessandro Rossi. È David Cournooh che ha avuto poco tempo per metabolizzare la retrocessione dalla A con Cremona trovandosi da fine aprile proiettato nella nuova avventura. «L'amarezza per come si è chiusa, dopo due stagioni, la mia esperienza alla Vanoli è stata enorme. Ma appena è squillato il telefono ed è arrivata l'offerta di Scafati non ho esitato e ho detto un sì convinto. Credo che questo sia il modo migliore per mettermi alle spalle quel risultato, frutto anche di tanta sfortuna, e poter riguadagnare la Serie A sul campo. Sarebbe bellissimo». Non ha faticato a inserirsi in una squadra nuova. «Ho trovato dei compagni di squadra eccezionali e tutto il club mi ha aiutato ad accelerare l'inserimento. Non conoscevo coach Rossi, è giovane ma questo significa poco. Ha esperienza e tanta voglia di arrivare, un po' come tutti noi». Da Cremona a Scafati il passo non è stato breve. «Due ambienti diversi. Alla Vanoli c'è patron Aldo, qui il presidente Longobardi. A Scafati si sente forte la passione e l'entusiasmo della gente del sud. In questi giorni la città si è stretta attorno a noi, i tifosi ci chiedono di far avverare il sogno e noi vogliamo provarci».

L'AVVERSARIA. Magari a Cantù (dove lui è un ex, avendoci giocato tra il 2017 e il 2018) non saranno d'accordo. «È una signora squa-



David Cournooh, 31 anni, a Scafati da fine aprile LNP FOTO/SCAFATI BASKET/CUCINIELLO

Scafati ora vuole sognare

Cournooh avverte Cantù e carica: «Devo riguadagnare la Serie A»

dra, basta guardare il roster. Hanno fatto anche loro una aggiunta importante affidandosi a un giocatore di talento e di grande esperienza come Luca Vitali. Poi ci sono giocatori navigati come Da Ros e Cusin due ottimi americani e giovani pieni di entusiasmo. Non sarà facile, lo sappiamo benissimo e dovremo concentrarci su ogni dettaglio. Credo che la chiave della serie, quindi

della promozione, sarà la difesa». Tutto pronto quindi per iniziare la grande sfida che regalerà uno dei suoi posti per la A. «Serve recuperare il massimo delle energie. Noi abbiamo giocato cinque partite ma questo conta relativamente. Le scorte di benzina, nei playoff, le trovi dappertutto, specie quando c'è da rendere reale un sogno».

EDIPRESS